

Perla nel fango

La mia perla... forse l'ho smarrita nel fango. La cerco... la vedo... la estraggo... e godo di averla ritrovata. Finalmente la possiedo.

Poi do uno sguardo di riconoscenza alla pozzanghera che me l'aveva nascosta, custodita e riconsegnata, la mia perla.

Mentre osservo quell'acqua fangosa, quasi a cercare altre possibili perle preziose... m'accorgo che non vedo più il fango... ma un angolo di cielo... Mi sposto e riguardo con profonda attenzione quella pozza d'acqua... ma non più per cercare la perla... ma per scoprirvi e contemplare il cielo... Infatti in quel fango ho scoperto e raccolto il cielo riflesso... Quel cielo in cui abitavo distrattamente... e che la terra in cui cammino mi ha risvegliato e riconsegnato.

Quel cielo che ti libera dalla ricerca spasmodica delle perle. Ti ripete: “cerca me e troverai te. In me avrai tutte le perle che vuoi e che innumerevoli ho creato per te. Le vedrai, ne troverai tali e tante che non te le metterai più in tasca... ma le lascerai dove sono perché sono belle per tutti e proprio là dove io le ho messe.

Anzi ogni perla che incontrerai, in qualunque pozzanghera, ti ripeterà quanto è bello il cielo che tutto contiene; quel cielo che contiene anche te. Anzi è fatto solo per te: tu sei il cielo del cielo; in te abito io, il Creatore del cielo”.